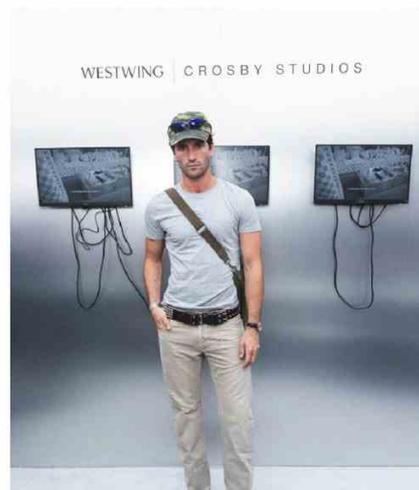




## La Paris Fashion Week Uomo è un via vai di persone, tra eventi e party che rendono Parigi la capitale della moda più mondana

La Paris Fashion Week Uomo primavera estate 2026 è stata un crocevia di creativi provenienti da tutto il mondo, tra eventi e party esclusivi

Di Giulio Solfrizzi



Eventi e party - esclusivi al punto da non esserci foto in giro, come nel caso di Jacquemus - animano Parigi tra una sfilata e l'altra, mentre si osserva come si vestirà l'uomo del futuro. Collaborazioni, celebrazioni e occasioni speciali diventano il pretesto giusto per festeggiare in grande stile, invitando anche celebrità che passano dai front row ai locali più chic allestiti ad hoc.

Non a caso, **la collezione di Westwing con Crosby Studios** ha riunito molti volti del fashion system - dallo Marc Forné alla designer Xenia Adonts - in occasione del lancio di una selezione ben curata di mobili, tessuti, decorazioni e tavoli. Dalle sedute scultoree e dagli specchi eleganti alla vetreria grafica e ai tessuti per la casa tattili, ogni pezzo riflette l'occhio istintivo del fondatore e direttore creativo del brand, Harry Nuriev, per la forma e la sperimentazione.

### Non solo, perché i festeggiamenti sono continuati con le iniziative di altre realtà della moda

**MMW Collective** è tornato a Parigi con la sua terza edizione, dopo il successo dei primi due appuntamenti durante la Paris Fashion Week del 2024 e 2025. La cornice è stata ancora una volta The Ideal Artist House No. 2, negli spazi di Rens Lipsius Studio, galleria di 600 m<sup>2</sup> affacciata sul Canal Saint-Martin, dove hanno preso vita quattro giorni dedicati a moda emergente, artigianato e design consapevole.

Il progetto ha riunito **brand indipendenti, buyer, stampa e creativi** in un contesto curato e immersivo, con l'obiettivo di promuovere una visione della moda fondata su qualità, trasparenza e sostenibilità reale.

Tra le novità dell'edizione, l'ingresso di **EDITED BY – Silvia Stella Osella**, piattaforma lanciata nel 2025 dalla sustainability consultant italiana per valorizzare marchi con pratiche rigenerative. Grazie alla





collaborazione con MMW, la selezione ha unito storytelling, visione strategica e attenzione all'intero ciclo produttivo. Risultato? Un laboratorio vivo di ricerca e visione, in grado di connettere oltre **300 professionisti del settore** e dare spazio a una nuova generazione di brand impegnati nel trasformare l'industria — non solo nei prodotti, ma nei valori che li sostengono.

Mentre il magazine indipendente NSS ha presentato nelle vie di Parigi, precisamente in Rue du Vertbois il libro *Paris Future*. Si tratta del primo numero stampato dell'edizione francese del giornale, un'ode sincera ai talenti che stanno attivamente plasmando la Città delle Luci, oggi e domani. Dalla ricetta per il successo della chef Simone Tondo al saggio di Charlie Porter sulla mascolinità, con interviste esclusive a voci affermate ed emergenti, e con la partecipazione di grandi nomi della moda come Balenciaga e Tom Ford. *Paris Future* è una realtà concreta che si materializza attraverso 160 pagine di testi, foto, testimonianze e molto altro.

## **Intanto, Rick Owens inaugurava una grande mostra a Parigi, riunendo molti personaggi del fashion system**

Presso Palais Galliera andrà in scena fino al 4 gennaio 2026 la prima retrospettiva parigina dedicata al visionario stilista americano **Rick Owens**. Intitolata *Temple of Love*, l'esposizione ha trasformato il museo in un vero e proprio santuario brutalista, disegnato dallo stesso Owens. Dalla facciata alle sale interne, nulla è stato lasciato al caso: statue avvolte in tessuti ricamati con paillettes impreziosiscono l'ingresso, mentre nel giardino trenta sculture in cemento monumentalizzano la sua estetica scultorea.

All'interno, **oltre 100 silhouettes raccontano l'evoluzione della carriera di Owens**: da capi iniziali in pelle riutilizzata e materiali militari, a strutture architettoniche e iconiche creazioni recenti. La narrazione include documenti personali, video e installazioni inedite, offrendo uno sguardo intimo sulle fonti d'ispirazione del designer, da Gustave Moreau a Joseph Beuys.

Un momento di grande impatto è la ricostruzione fedele della camera californiana condivisa con sua moglie e musa, **Michèle Lamy**, figura centrale nella mostra.

Richiamando i riti spirituali e il concetto di bellezza transgressiva, *Temple of Love* è stato descritto come **una meditazione sul legame tra amore, diversità e bellezza**, in un'ambientazione monumentale e intensa.

## **Anche Balenciaga by Demna ha avuto il suo momento alla Paris Fashion Week Uomo**

Nella sede Kering all'interno dell'antico Ospedale Laennec, al 40 di Rue de Sèvres, è sorta **Balenciaga by Demna**, l'atto finale di un'Opera densa di colpi di scena, cliffhanger, climax e momenti di suspense. Il momento di incontro tra lo stesso Demna e Pierpaolo Piccioli, rispettivamente passato e futuro della Maison, è diventato "virale" perché è sempre bello vedere come la moda possa creare amicizie, soprattutto in momenti conviviali.

E tra i 101 oggetti e i 101 concetti dell'esposizione, visitabile - su appuntamento - fino al 9 luglio 2025, durante la Haute Couture Week.

Poi, **il party techno a cielo aperto di Courreges (accessibile al pubblico) e gli eventi privati di Ami Paris e Jacquemus** hanno alimentato il chiacchiericcio attorno alla settimana della moda parigina, portando decine di celebrità provenienti da tutto il mondo nella capitale francese.

